



# Due agosto, 38 anni dopo un altro processo

Inizia oggi il procedimento contro Cavallini  
Tra i testimoni anche Mambro e Fioravanti

Comincia oggi, a 38 anni di distanza, il nuovo processo sulla strage alla stazione del 2 Agosto 1980, dove trovarono la morte 85 persone e 200 rimasero ferite. Sul banco degli imputati Gilberto Cavallini, 65 anni, ex Nar, ergastolano in semilibertà, accusato di concorso nell'attentato a Bologna. È accusato di aver aiutato e supportato Valerio Fioravanti, Francesca Mambro e Luigi Ciavardini, i tre terroristi condannati in via definitiva. Cavallini li avrebbe ospitati in Veneto, fornendo documenti falsi e poi anche la vettura per il viaggio da Padova a Bologna. Un'accusa co-

struita dalla Procura sulla base di una rilettura aggiornata degli atti e su impulso degli esposti dell'Associazione dei familiari delle vittime.

Oggi, nella prima udienza, Cavallini, detto il "Negro", già condannato per banda armata nei processi sulla strage e a una serie di ergastoli per alcuni omicidi di politici, tra cui quello del giudice Mario Amato, quasi certamente non sarà in aula.

*pagina III*

## Due Agosto, via al nuovo processo

Attesa in aula per i super testimoni Mambro, Fioravanti e Ciavardini. Novanta vittime saranno parte civile

Comincia oggi, a 38 anni di distanza, il nuovo processo sulla strage alla stazione del 2 Agosto 1980, dove trovarono la morte 85 persone e 200 rimasero ferite. Sul banco degli imputati Gilberto Cavallini, 65 anni, ex Nar, ergastolano in semilibertà, accusato di concorso nell'attentato a Bologna. È accusato di aver aiutato e supportato Valerio Fioravanti, Francesca Mambro e Luigi Ciavardini, i tre terroristi condannati in via definitiva. Cavallini li avrebbe ospitati in Veneto, fornendo documenti falsi e poi anche la vettura per il viaggio da Padova a Bologna. Un'accusa costruita dalla Procura sulla base di una rilettura aggiornata degli atti e su impulso degli esposti dell'Associazione dei familiari delle vittime.

Oggi, nella prima udienza, Cavallini, detto il "Negro", già condannato per banda armata nei proces-

si sulla strage e a una serie di ergastoli per alcuni omicidi politici tra cui quello del giudice Mario Amato, quasi certamente non sarà in aula. Saranno presenti i suoi difensori, gli avvocati Gabriele Bordoni e Alessandro Pellegrini, così come quelli delle vittime, Andrea Speranzoni, Roberto Nasci, Giuseppe Giampaolo, che curano gli interessi di 90 parti civili. Tra i testimoni che sfileranno in aula nei prossimi mesi, Fioravanti, Mambro e Ciavardini.

La Procura, con il pool guidato dal procuratore Giuseppe Amato e i pm Antonello Gustapane, Antonella Scandellari e Enrico Cieri, sembra volersi concentrare quasi esclusivamente sul ruolo di Cavallini nella vicenda. I difensori, scegliendo di inserire personaggi come "Carlos", al secolo Ilich Ramirez Sanchez, potrebbero provare a riaf-

fermare un'ipotesi alternativa, peraltro già battuta. Tra i nomi dei testimoni chiamati dalle parti civili, c'è invece Carlo Maria Maggi, leader di Ordine Nuovo e condannato come mandante della strage di piazza della Loggia a Brescia: una scelta che vorrebbe allargare lo sguardo al tema degli ispiratori e finanziatori dell'attentato.

- g.bal.

La difesa punta a spostare l'attenzione su una pista alternativa e chiama a deporre il terrorista "Carlos"





**Condannati**

Valerio Fioravanti e Francesca  
Mambro, condannati per la strage



Peso: 1-10%,3-21%